



# Il Terzo Settore come opportunità per i PCTO anche on line

Seminari informativi per docenti/tutor dei PCTO

*Edizione marzo-aprile 2021*

in collaborazione con



con il patrocinio  
dell'Ufficio Scolastico  
Regionale  
per il Friuli Venezia Giulia





# *Programma della giornata*

## **MODULO 1 - “INQUADRAMENTO” - 24 MARZO, ore 15:00-17:00**

Le linee guida ministeriali e i PCTO che possono essere realizzati a distanza: un quadro generale e focus sulle competenze trasversali

Esercitazione pratica: lavoro di gruppo sulle competenze e sulla valutazione

Confronto finale

**Relatori:** Alberto Fabris (CSV), Ilaria Medeot (ANPAL Servizi)



# *Il Terzo Settore nelle linee guida PCTO*

«Risulta di significativa importanza anche la realizzazione dei percorsi PCTO in collaborazione con i soggetti operanti nel Terzo Settore, quali enti, associazioni e organizzazioni di volontariato, che **rappresentano una realtà sociale, economica e culturale in continua evoluzione**. La revisione organica della disciplina del Terzo settore, nell'evidenziare all'art.1 la necessità "di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune" afferma l'importanza di "**elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa**, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione".»



# *Le tappe principali della normativa*

DLGS 77/2005

Riconosce il valore educativo e formativo dell'esperienza lavorativa

Legge 107/2015 – La buona scuola

Introduce il concetto di apprendimento in modalità duale

Legge 145/2018 – introduce i PCTO

Focalizza l'attenzione sulla valenza orientativa dei percorsi e sullo sviluppo di competenze trasversali



# *I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sostituiscono l'ASL*

## **Con la legge 145/2018:**

- I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro vengono ridefiniti Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO);
  
- Viene ridotto il monte orario **minimo** obbligatorio:
  - Istituti professionali **non inferiore** a 210 ore nel triennio
  - Istituti tecnici **non inferiore** a 150 ore nel triennio
  - Licei **non inferiore** a 90 ore nel triennio
  
- Vengono emanate con Decreto Ministeriale 774/2019 del 4 settembre 2019 le nuove Linee Guida.



# *PCTO – La finalità*

La valenza orientativa degli ex percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, ora PCTO, viene accentuata già nel cambio di denominazione e rafforzata dalla necessità di sviluppare quelle competenze trasversali ritenute sempre più importanti nel panorama europeo e nazionale.

## **FINALITA'**

- Promuovere l'orientamento degli studenti
- Favorire lo sviluppo di competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali
- Acquisire competenze trasversali necessarie per imparare a progettare il proprio futuro



# PCTO – concetti di base

- Sono una tappa fondamentale per lo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e per la sua crescita personale e sociale, spendibili sia nel mondo del lavoro e che nell'eventuale proseguimento degli studi.
- Possono essere realizzati attraverso la collaborazione con enti pubblici e privati, **anche del Terzo Settore**, e con il mondo del lavoro (es: visite aziendali, testimonianze con esperti, project-work, service learning, percorsi in presenza, progetti di imprenditorialità, simulazione di impresa ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero.
- Si realizzano preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, ma possono essere svolti anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche.



# PCTO – La funzione tutoriale

Anche nelle nuove linee guida PCTO sono previste le funzioni tutoriali **del tutor interno ed esterno** ribadendo l'importanza della collaborazione per il corretto esito formativo e orientativo dei percorsi.

Ai fini della riuscita dei percorsi, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario:

- definire condizioni organizzative e didattiche che favoriscano l'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze.
- garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità.
- verificare il processo di accertamento dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente.
- raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.





# *Le competenze trasversali come traguardo formativo dei percorsi*

Perché si parla di competenze trasversali come traguardo formativo dei percorsi PCTO?

- La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento.
- Emerge, la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare la didattica con lo sviluppo di competenze trasversali.
- La scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, deve sviluppare un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di gestire le diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.



# *La Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018*

In un contesto sociale e professionale caratterizzato da rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di **capacità e competenze** utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani.

*I cittadini europei sapranno adattarsi ai nuovi  
cambiamenti?*

L'istruzione e la formazione sono al centro delle politiche attive e dei programmi d'azione della Comunità Europea: per adattarsi ai nuovi cambiamenti non sono sufficienti conoscenze e competenze di base ma l'attenzione va focalizzata su **un'istruzione di qualità basata sulle competenze chiave**.

# La Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018



Il processo di crescita della persona è pensato in termini di apprendimento permanente: le capacità vanno sviluppate e apprese nei contesti formali, non formali e informali.

Si suggerisce un processo di innovazione fondato su valori comuni attuato da **tutte le agenzie educative scolastiche e non scolastiche.**

Il filo conduttore che unisce i diversi ambiti deve essere lo sviluppo di capacità interpersonali, comunicative, analitiche, di problem solving e resilienza.

Le competenze chiave funzionano solo se fanno parte di una visione condivisa dagli attori di ogni ambito



# *La Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018*

La Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, che **sostituisce** la versione del 2006 relativa alle “Competenze chiave per l’apprendimento permanente”, definisce le **competenze chiave come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti**, in cui:

- la **conoscenza** si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per **abilità** si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli **atteggiamenti** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

# *Le nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente*



Con la Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018 si disegna dunque un quadro di riferimento che delinea **8 competenze chiave**, tutte di pari importanza per lo sviluppo personale del cittadino:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



# La matrice delle competenze trasversali nelle linee guida PCTO



Tra le 8 competenze chiave le linee guida per i PCTO individuano competenze trasversali, declinate in termini di capacità, che hanno il pregio di riassumere in una unica matrice le varie competenze fornite dalle classificazioni sviluppate nella letteratura sino ad oggi prodotta.



Tali competenze consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati.

<b>MATRICE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI</b> <i>(Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)</i>			
<b>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>	<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>	<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b>

# Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare



## **Capacità di:**

- riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini;
- gestire efficacemente il tempo e le informazioni;
- imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma e lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- comunicare costruttivamente in ambienti diversi;
- creare fiducia e provare empatia;
- esprimere e comprendere punti di vista diversi ;
- negoziare;
- concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni;
- gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;
- gestire l'incertezza, la complessità e lo stress;
- mantenersi resilienti;
- favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.



# *Competenza in materia di cittadinanza*

## *Capacità di:*

- impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico;
- pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.





# Competenza imprenditoriale

## Capacità di:

- creatività e immaginazione;
- pensiero strategico e risoluzione dei problemi;
- trasformare le idee in azioni;
- riflessione critica e costruttiva ;
- assumere l'iniziativa;
- lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma;
- mantenere il ritmo dell'attività;
- comunicare e negoziare efficacemente con gli altri;
- gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio;
- possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza;
- essere proattivi e lungimiranti;
- coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi;
- motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia;
- accettare la responsabilità.



# *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*

## *Capacità di:*

- esprimere esperienze ed emozioni con empatia;
- riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali;
- impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente;
- curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.



# Le competenze trasversali e il volontariato

- *Di quali competenze parliamo?*
- *Che competenze si possono sviluppare con il volontariato?*

<https://www.youtube.com/watch?v=HoQYmsduVtQ>

*Empatia – declinata nella competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*

*Leadership – declinata nella competenza imprenditoriale*

*Problem Solving – declinata nella competenza imprenditoriale*

*Gestione del tempo e delle risorse –declinata nella competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*

*Comunicazione – declinata nella declinata competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*

*Lavorare con gli altri - declinata nella competenza imprenditoriale*



# *La valutazione nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018*

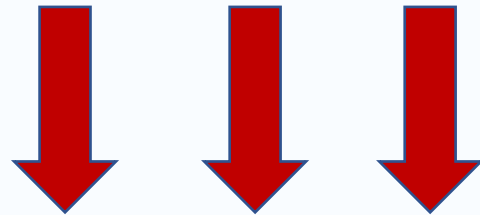
La Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 introduce una seconda importante novità, anche in vista delle mutate esigenze del mercato del lavoro, ponendo l'accento su una modalità di valutazione di «nuova generazione» finalizzata a:

- strutturare i processi di apprendimento
- facilitare l'orientamento
- aiutare le persone a migliorare le loro competenze



# *La valutazione nei PCTO*

La valutazione del PCTO deve svolgere funzioni di accertamento del processo e del risultato finale.



Non si valutano quindi solamente gli obiettivi raggiunti, ma attraverso l'osservazione strutturata di **tutto il processo** si dà importanza all'acquisizione delle competenze trasversali, **attribuendo così valore anche agli aspetti caratteriali e motivazionali.**

L'osservazione di tutto il processo, **svolta dai tutor**, influisce sulla valutazione dei risultati finali, che viene fatta dai docenti del Consiglio di classe e influisce sul comportamento e sul voto finale.



# La valutazione nei PCTO

## VALUTAZIONE PROCESSO

Promuove le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona

**Come?**

L'osservazione strutturata, consente di attribuire valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente

**Strumenti:**

*rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale, ecc.*

## VALUTAZIONE RISULTATI

**Fasi:**

1. identificazione delle competenze attese al termine del percorso (risultati di apprendimento);
2. accertamento delle competenze in ingresso;
3. Comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento;
4. programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
5. verifica risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
6. accertamento delle competenze in uscita

**Strumenti:**

*Compiti di realtà, prove esperte, project-work*

**Valutazione finale a cura del Consiglio di classe**

*(Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e comportamento)*

## CERTIFICAZIONE

**(NELL'AMBITO DEL CURRICULUM DELLO STUDENTE)**



Grazie!